

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00015614
ESC - Ente schedatore	S160
ECP - Ente competente	S160
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lavabo
OGTV - Identificazione	serie
OGTP - Posizione	chiostro pensile/ lavabo sinistro
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Teolo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1491
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1530
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Lombardo Tullio
AUTA - Dati anagrafici	1450 ca/1532
AUTH - Sigla per citazione	A0000018
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito vicentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmi policromi
MTC - Materia e tecnica	diaspro
MTC - Materia e tecnica	marmo serpentino
MTC - Materia e tecnica	metallo/ niellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	400
MISL - Larghezza	270
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pilastri scolpiti a candelabre terminanti in un archivolto con sottarco niellato, incorniciano le due vasche con mensole a niello; la superiore ornata da cinque teste di leone alternate a patere di marmi vari. Lo specchio di fondo è a tre scomparti di pavonazzetto e fascia di fiorami a niello. Due motti latini nel fregio sotto il timpano e sotto la vasca.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non rilevabile
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a niello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sotto il timpano
ISRA - Autore	II Libro di Samuele (14,14)
ISRI - Trascrizione	OMNES VELVT AQ[VA] DILABIMVR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino

ISRS - Tecnica di scrittura	a niello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sotto la vasca
ISRA - Autore	I Lettera di Giovanni (5, 6)
ISRI - Trascrizione	NON IN AQ[VA] SOLVM
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Lavabo sinistro all'ingresso del refettorio monumentale, preziosissima opera in niello ed intarsio unita ai soliti elementi figurativi della scuola lombardesca. Per la tecnica raffinata fino al virtuosismo si è soliti attribuirla alla mano di Tullio Lombardo, personalità di spicco particolare nell'ambito della bottega paterna. Aggiornamento 2015: Pietro Lombardo era stato chiamato dai benedettini nel 1495, a dirigere la ristrutturazione del chiostro del monastero di S. Giustina, e fu verosimilmente questa commissione ad aprire la strada al figlio Tullio come architetto designato alla ricostruzione della chiesa pragliese, negli anni precedenti la crisi di Cambrai. La menzione di Tullio ha del resto suggerito di estendere tale attribuzione anche al progetto del refettorio e dell'intero chiostro pensile che si apre alle spalle della chiesa, consacrato, in base a un'epigrafe oggi scomparsa ma riportata da padre Carpanese, dal vescovo di Padova Piero Barozzi nel 1495 [...]. I due lavamani (fig. 7-8) riproducono specularmente ai lati dell'ingresso un identico modello, notevolmente articolato rispetto ad esemplari lombardeschi della medesima tipologia: da quello, ancora quattrocentesco, al Museo Correr di Venezia, proveniente dal convento agostiniano di S. Stefano, al lavello nel cortile delle Gallerie dell'Accademia, che era forse parte del complesso di S. Maria della Carità, sino al lavabo nella sacrestia dei Miracoli, improntato alla maggiore sobrietà decorativa che contraddistingue l'architettura veneziana nei primi decenni del Cinquecento [...]. L'apparato decorativo dispiega una grande varietà di motivi [...]. Dal punto di vista stilistico, è soprattutto in ambito vicentino che si trovano i più convincenti termini di confronto per i rilievi pragliesi, dall'altare Garzadori di Rocco da Vicenza (1501) a quello Porto Pagello, eretto nella chiesa di S. Corona entro il 1530, con cui dividono, in primo luogo, il tipo di essenze vegetali, costituito da larghe foglie di vite in sostituzione della più rigogliosa vegetazione che accompagna le raffigurazioni animali sia in ambito lagunare che in quello veronese (Turetta, 2013, pp. 313-317).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAA - Autore	Spinazzi, Gianfranco
FTAD - Data	1976
FTAE - Ente proprietario	SBEAP VE BL PD TV
FTAN - Codice identificativo	SBAS Veneto 3788
FTAF - Formato	6 x 7

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda storica
FNTD - Data	1899
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carpanese C.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBH - Sigla per citazione	M0000017
BIBN - V., pp., nn.	p. 40
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gallimberti N.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	M0000067
BIBN - V., pp., nn.	p. 293
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Turetta I.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	M0000048
BIBN - V., pp., nn.	pp. 314-323
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 6, 7, 9-11
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Ceschi, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Castellarin, Monica
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1979
AGGN - Nome	Ceschi, Chiara
AGGF - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Castellarin, Monica
AGGF - Funzionario	

responsabile

Majoli, Luca